

Il Rettore
dell'Università degli Studi di Trieste
ha il piacere di invitare la Signoria Vostra
alla Cerimonia di inaugurazione
dell'Anno Accademico 2019/2020

che avrà luogo

VENERDÌ 24 GENNAIO 2020 ALLE ORE 11.30

nell'Aula Magna dell'Edificio centrale - III piano
Campus di Piazzale Europa 1 - Trieste



PROGRAMMA

- | | |
|--|--|
| <p>11.30 Indirizzo di saluto
Relazione del Magnifico Rettore
Roberto Di Lenarda</p> <p>Il Rettore pronuncia la formula di rito di apertura
dell'Anno Accademico 2019-2020</p> <p>11.50 Rappresentante del Personale tecnico-amministrativo</p> <p>11.55 Presidente del Consiglio degli Studenti</p> <p>12.00 Sindaco di Trieste
Roberto Dipiazza</p> <p>12.10 Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia
Massimiliano Fedriga</p> <p>12.20 Ministro dello Sviluppo Economico
Stefano Patuanelli</p> <p>12.50 Prolusione di Bruno Callegher
Professore ordinario di Numismatica
del Dipartimento di Studi Umanistici
<i>Di metallo, di carta, di nulla: questioni di soldi</i></p> | <p>13.10 Conferimento della Laurea magistrale ad honorem
in Diplomazia e Cooperazione Internazionale
(Relazioni Internazionali e Scienze per la
Cooperazione allo Sviluppo) ad
Andra e Tatiana Bucci</p> <p>Lettura della Laudatio e della Motivazione
Sara Tonolo
Professore ordinario di Diritto Internazionale,
Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche
e Sociali</p> <p>13.20 Lectio magistralis di Andra e Tatiana Bucci
<i>La nostra storia</i></p> <p>13.40 Premiazione delle migliori matricole
iscritte all'Anno Accademico 2018-2019
<i>Iniziativa realizzata con il contributo della
Fondazione CRTrieste</i></p> <p>13.50 Chiusura della cerimonia</p> |
|--|--|

*Nel corso della cerimonia saranno eseguiti
brani musicali dal Coro e Orchestra
dell'Università degli Studi di Trieste*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Andra e Tatiana Bucci, bambine di 4 e 6 anni, vengono prelevate da Fiume, deportate a Trieste alla Risiera di San Sabba, unico Lager nazista munito di forno crematorio edificato in Italia e nell'Europa meridionale dall'occupatore e da qui al Silos della Stazione Ferroviaria centrale in un carro bestiame ad Auschwitz, insieme al cugino Sergio, a Birkenau, in un Kinderblock, il blocco dei bambini destinati alle più atroci sperimentazioni mediche. Vivono il freddo, la fame, i giochi nel fango e nella neve, gli spettrali mucchi di cadaveri buttati negli angoli, le fugaci visite della mamma, emaciata fino a diventare irriconoscibile. E sempre, sullo sfondo, quel camino che sputa fumo e fiamme, unica via da cui «si esce» se sei ebreo, come dicono le Kapò. L'assurda e tragica quotidianità di Birkenau penetra senza altre spiegazioni nella mente delle due bambine, che si convincono che quella è la vita «normale». Il solo modo per resistere e sopravvivere alla tragedia, perché la consuetudine scolora la paura. Finché, dopo nove mesi di inferno, ecco apparire un soldato con una divisa diversa e una stella rossa sul berretto. Sorride mentre offre una fetta del salame che sta mangiando: è il 27 gennaio 1945, la liberazione, che non segna però la fine del loro peregrinare. Dovrà passare altro tempo prima che Tatiana e Andra ritrovino i genitori e quell'infanzia che è stata loro rubata. Le sorelline trascorreranno ancora un anno in un grigio orfanotrofio di Praga e alcuni mesi a Lingfield in Inghilterra, in un centro di recupero diretto da Anna Freud, dove finalmente conosceranno la normalità che nel dopoguerra sarà nuovamente infranta trovandole coinvolte nell'Esodo Giuliano/Dalmata. La terribile esperienza è stata oggetto del libro "Noi, bambine ad Auschwitz. La nostra storia di sopravvissute alla Shoah".

Alle doti di testimoni della memoria, le sorelle Bucci uniscono una spiccata propensione alla riflessione politica e un vivo interesse al dialogo.

I meriti acquisiti dalle sorelle Bucci per la tutela dei diritti umani e dei valori fondanti della cooperazione internazionale giustificano dunque la proposta di conferimento di una laurea honoris causa in Diplomazia e Cooperazione internazionale, per l'ampia e riconosciuta fama di singolare esperienza negli ambiti disciplinari delle Relazioni e del Diritto internazionale, particolarmente significativi per il Dipartimento e per il Corso di laurea in Diplomazia e Cooperazione internazionale.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

LA PREMIAZIONE SI SVOLGE
CON IL CONTRIBUTO DELLA

Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE



L'invito è nominativo e dovrà essere esibito
all'ingresso, consentito fino alle ore 10.45

RSVP entro il 13 gennaio 2020

Segreteria organizzativa

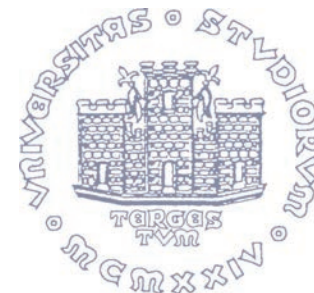
Unità di staff Comunicazione e Relazioni esterne

comunicazione@amm.units.it
tel. 040 558 2970 / 7142 / 3551



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

INAUGURAZIONE
DELL'ANNO ACCADEMICO
2019-2020



CONFERIMENTO DI LAUREA MAGISTRALE
HONORIS CAUSA IN DIPLOMAZIA E
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

24 gennaio 2020
AULA MAGNA